

# **PERCHE' VOTARE SI' AI 5 REFERENDUM**

- 1° QUESITO:** *chiede l'abrogazione della disciplina sul licenziamento introdotta dal Jobs Act, per dire basta ai licenziamenti illegittimi, privi di giusta causa o giustificato motivo*
- 2° QUESITO:** *chiede la cancellazione del tetto massimo di 6 mesi dell'indennità per i licenziamenti illegittimi nelle piccole imprese, permettendo al Giudice, e non al padrone, di stabilire il giusto risarcimento spettante al lavoratore*
- 3° QUESITO:** *chiede l'eliminazione di alcune norme sull'utilizzo dei contratti a termine, per ridurre la vergognosa piaga del precariato e rendere il lavoro più stabile*
- 4° QUESITO:** *interviene in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di chiedere la modifica delle norme attuali, che impediscono, in caso di infortunio negli appalti di estendere la responsabilità all'impresa appaltante*
- 5° QUESITO:** *chiede di dimezzare da 10 a 5 anni il tempo di residenza legale in Italia per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana, così come è stato fino al 1992*

Nonostante la campagna referendaria della Cgil per i 4 referendum sul lavoro e di +Europa, per quello sulla cittadinanza abbia suscitato alcune perplessità e critiche da diversi punti di vista, riteniamo sia doveroso partecipare a questa consultazione. I referendum sul lavoro rappresentano l'occasione per una tutela maggiore dei lavoratori e delle lavoratrici e vanno nella direzione politica del rafforzamento del loro potere contrattuale.

Il referendum sulla cittadinanza permetterebbe comunque a 2 milioni e mezzo di migranti di ottenere la cittadinanza e di sottrarsi al doppio ricatto che caratterizza la loro condizione per effetto del principio base della Bossi- Fini: se perdi il lavoro diventi clandestino!

Inoltre, una bassa affluenza rafforzerebbe le politiche reazionarie del Governo Meloni.

**COBAS**  
**SCUOLA**  
**TORINO**